



MOZIONE

OGGETTO: CONFLITTO IN ATTO IN TERRITORIO UCRAINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della preoccupante *escalation* del conflitto in atto in territorio ucraino dopo l'invasione militare russa;

Evidenziata la situazione estremamente complessa in essere e un disegno geopolitico di difficile interpretazione per gli scenari che potrebbero configurarsi, anche al di fuori dei confini ucraini;
Ricordato e condiviso l'articolo 11 della Costituzione italiana che "ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali";

Ricordato, altresì che il conflitto in atto si pone in contrasto con i principi del Diritto Internazionale e in particolare dell'Unione Europea, lesivo dei principi della solidarietà e del rispetto reciproco tra i popoli e alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite;

Ritenendo che l'attacco militare in corso possa deflagrare, con gravi conseguenze sociali ed economiche sull'intera Comunità internazionale, mettendo a rischio la sicurezza dell'Europa e la stabilità globale;

Ausplicando la fine delle ostilità e la ferma ripresa della via diplomatica.

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- a manifestare a nome dell'intero Consiglio una ferma condanna per l'aggressione militare in atto in Ucraina e ad esprimere solidarietà e vicinanza alla popolazione Ucraina colpita;
- a richiedere al Governo italiano di attivare ogni sforzo e ogni canale diplomatico per porre fine all'attacco in corso;
- ad attivarsi con segni di solidarietà in modo da garantire ogni forma di assistenza e aiuto ai profughi ucraini costretti a fuggire, anche in collaborazione con le associazioni e le realtà locali.

I Consiglieri comunali.
